

dpe protocollo

Da: DGUE, Segreteria <dgue.segreteria@esteri.it>
Inviato: giovedì 30 giugno 2022 19:25
A: info attive
Cc: Schirinzi Gianluca; Staffa Silvia Margareta; Ivoletta Matteo
Oggetto: I: I: COM(2022)288_richiesta_relazione
Allegati: Relazione proposta Regolamento liberalizzazione scambi Moldova 0188 2022 FIN REV NFIX.docx

Si trasmette la relazione come da richiesta in calce.

Cordialmente

DGUE SEGRETERIA

Da: info attive <infoattive@governo.it>
Inviato: venerdì 24 giugno 2022 08:55
A: DGUE, Segreteria <dgue.segreteria@esteri.it>
Cc: RPUE IT - Parlamento Europeo <rpue.pe@esteri.it>; 'legislativo.finanze@mef.gov.it' <legislativo.finanze@mef.gov.it>; 'legislativo@mef.gov.it' <legislativo@mef.gov.it>; 'nucleoagricoltura@politicheagricole.it' <nucleoagricoltura@politicheagricole.it>; 'p.tucciarone@politicheagricole.it' <p.tucciarone@politicheagricole.it>; segreteriaticnicacapodip <segreteriaticnicacapodip@politicheeuropee.it>; Segreteria ufficio politiche europee <Segreteria.ufficiopoliticheeuropee@governo.it>; Segreteria Ciaie <segreteriaciae@governo.it>; Mercato interno DPE <MercatointernoDPE@governo.it>; Coordinamento Aiuti di Stato <coordinamentoaiutidistato@governo.it>; Petralia Daria Provvidenza <D.Petralia@governo.it>
Oggetto: COM(2022)288_richiesta_relazione

Questo messaggio proviene da un mittente esterno al MAECI. Come norma generale di sicurezza, porre attenzione nell'apertura di eventuali link e/o allegati in esso contenuti.

Si trasmette la nota di questo Dipartimento prot. n. 6491 del 24/06/2022 di richiesta, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 234/2012, della relazione, accompagnata dalla tabella di corrispondenza, prevista da DPCM del 17 marzo 2015, in merito al progetto legislativo dell'Unione europea di cui all'oggetto.

Cordiali saluti



**DIPARTIMENTO
POLITICHE EUROPEE**
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Servizio Informative Parlamentari e Corte di Giustizia UE

Largo Chigi, 19

00187 - Roma

infoattive@governo.it



Relazione

ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012

Oggetto dell'atto:

Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo a misure temporanee di liberalizzazione degli scambi che integrano le concessioni commerciali applicabili ai prodotti della Moldova a norma dell'accordo di associazione tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Moldova, dall'altra.

- **Codice della proposta:** COM (2022) 288 final
- **Codice interistituzionale:** 2022/0188 (COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Premessa: finalità e contesto

L'aggressione militare non provocata e ingiustificata della Russia nei confronti dell'Ucraina, iniziata il 24 febbraio 2022, ha avuto profonde ripercussioni negative sulla capacità della Repubblica di Moldova ("Moldova") di commerciare con il resto del mondo. Ciò è dovuto, in particolare, al fatto che le esportazioni della Moldova dipendevano dal transito attraverso il territorio dell'Ucraina e dalle infrastrutture ucraine, che ora sono in larga misura indisponibili. In questo difficile contesto, la Moldova ha chiesto all'Unione di creare le condizioni più idonee affinché il paese possa reindirizzare all'UE parte dei suoi scambi con il resto del mondo, così da approfondire ulteriormente le relazioni commerciali con l'Unione e sostenere la propria economia.

A tal fine, è necessario aumentare il grado di liberalizzazione del mercato, in particolare per i prodotti agricoli soggetti a contingenti tariffari annui in esenzione da dazio ("contingenti tariffari") di cui all'allegato XV-A dell'accordo di associazione tra l'UE e la Repubblica di Moldova (nel prosieguo, l'"accordo di associazione"), che istituisce una zona di libero scambio globale e approfondito ("DCFTA") nel corso di un periodo transitorio della durata massima di dieci anni a decorrere dall'entrata in vigore di tale accordo.

La Commissione propone pertanto l'adozione di un Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che introduca misure temporanee di liberalizzazione degli scambi, sotto forma di contingenti esenti da dazio supplementari, che dovrebbero applicarsi per un anno per alcuni prodotti agricoli ancora soggetti a contingenti tariffari.

A norma dell'allegato XV-A dell'Accordo di Associazione, sono soggetti a contingenti tariffari sette prodotti agricoli della Moldova. Si tratta di pomodori, aglio, uve da tavola, mele, ciliege, prugne e succhi di uva. Due di tali prodotti (prugne e uve da tavola) erano esportati dalla Moldova in grandi quantità su mercati terzi, in particolare in Russia, Bielorussia e Ucraina. Per tali prodotti è quindi opportuno introdurre contingenti in esenzione da dazio supplementari per sostenere

temporaneamente il reindirizzamento verso l'Unione, se necessario, dei volumi di vendita originariamente diretti verso i predetti mercati.

Per i prodotti rimanenti (pomodori, aglio, mele, ciliege e succhi di uva), i nuovi contingenti consisterebbero in quantitativi supplementari in esenzione da dazio pari ai quantitativi previsti dall'Accordo di Associazione.

Tali misure temporanee ed eccezionali sono volte a sostenere e promuovere gli attuali flussi commerciali dalla Moldova verso l'Unione, favorendo così l'economia di quel Paese. Si tratta di effetti coerenti con gli obiettivi principali dell'Accordo di Associazione, vale a dire stabilire condizioni volte a rafforzare le relazioni economiche e commerciali, muovendosi nella direzione della graduale integrazione della Repubblica di Moldova nel mercato interno dell'UE e contribuire al rafforzamento della democrazia e alla stabilità politica, economica e istituzionale di quel Paese. Le misure di liberalizzazione degli scambi previste dalla presente proposta di Regolamento europeo sono adottate nel rispetto dell'impegno di cui all'articolo 2 dell'Accordo di Associazione, che sancisce, quale elemento essenziale dell'accordo, il rispetto dei principi democratici, dei diritti umani e delle libertà fondamentali, nonché la lotta alla proliferazione delle armi di distruzione di massa e dei relativi materiali e vettori.

A norma dello stesso articolo, le parti ribadiscono, inoltre, il loro impegno a favore dei principi generali del rispetto dello Stato di diritto e della buona governance, della lotta alla corruzione, alla criminalità organizzata o di altro tipo, compresa quella di carattere transnazionale, e al terrorismo, oltre al rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile e di un multilateralismo effettivo.

Le misure di liberalizzazione degli scambi sarebbero di per sé soggette al rispetto di tali elementi essenziali e principi generali e mirano inoltre a garantire (conformemente all'articolo 207, paragrafo 1, TFUE) che la politica commerciale comune dell'Unione sia condotta nel quadro dei principi e degli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione di cui all'articolo 21 TUE.

A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

La base giuridica della proposta è l'articolo 207, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea che definisce la politica commerciale comune.

La proposta rispetta il principio di attribuzione.

2. Rispetto del principio di sussidiarietà

Conformemente all'articolo 3, paragrafo 1, lettera e), TFUE, la politica commerciale comune è definita quale competenza esclusiva dell'Unione. Il principio di sussidiarietà non è pertanto d'applicazione.

3. Rispetto del principio di proporzionalità

La presente proposta è necessaria per attuare la politica commerciale comune e conseguire l'obiettivo di aiutare la Moldova a far fronte alle sue attuali difficoltà economiche, anche nell'ambito degli scambi con l'Unione.

B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

1. Valutazione del progetto e urgenza

La valutazione del progetto è complessivamente positiva, in quanto mira a sostenere la Moldova nelle attuali difficoltà economiche legate alla guerra di aggressione condotta dalla Russia nei confronti dell'Ucraina, attraverso un reindirizzamento verso l'UE di parte degli scambi della Moldova con il resto del mondo, così da approfondire ulteriormente le relazioni commerciali con l'Unione, in linea con uno dei principali obiettivi dell'Accordo di Associazione.

In considerazione della gravità della situazione economica della Moldova, è importante che il regolamento entri in vigore il prima possibile. Non è stata pertanto effettuata una valutazione d'impatto per la misura in questione. Tuttavia, le disposizioni sugli scambi e sulle questioni commerciali dell'Accordo di Associazione sono state oggetto di una valutazione d'impatto sulla sostenibilità commissionata dalla DG Commercio e pubblicata nel 2012, cui si è attinto nel processo negoziale relativo alla DCFTA. Tale studio ha confermato che l'attuazione delle disposizioni sugli scambi e sulle questioni commerciali avrebbe un impatto economico positivo per l'UE e per la Moldova.

Si segnala che, come conseguenza dell'imperativo politico di procedere rapidamente all'adozione, la proposta di Regolamento contiene il seguente considerando: "in considerazione dell'urgenza della questione legata alla situazione causata dalla guerra di aggressione della Russia, si ritiene opportuno invocare l'eccezione al periodo di otto settimane previsto dall'articolo 4 del Protocollo n. 1 sul ruolo dei Parlamenti nazionali nell'Unione europea, allegato al trattato sull'Unione europea, al trattato sul funzionamento dell'Unione europea e al trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica".

2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

Le disposizioni contenute nel progetto – limitate nel tempo - sono da ritenersi conformi all'interesse nazionale, data l'eccezionalità della situazione e nella misura in cui concretizzano con misure commerciali (di natura temporanea) l'inequivocabile sostegno politico che l'Italia offre alla Moldova, vittima delle conseguenze dell'aggressione russa all'Ucraina.

3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

Con riferimento alle tempistiche: la proposta della Commissione è stata pubblicata il 9 giugno 2022. L'iter prevede che venga sottoposta all'approvazione del Parlamento europeo agli inizi di luglio, in vista di un'adozione definitiva da parte del Consiglio il 12 luglio p.v. Tale calendario serrato dipende dal fatto che, per essere efficace, il provvedimento deve entrare in vigore in tempo per la stagione del raccolto, ossia alla fine dell'estate.

Non sono previste consultazioni con i portatori di interesse né assunzione di perizie.

Non si ritiene necessario ed opportuno proporre alcuna modifica.

C. Valutazione d'impatto

1. Impatto finanziario

Secondo una stima basata sul livello delle importazioni dalla Moldova nel 2021, l'Unione europea registrerà una perdita di entrate doganali pari a circa 0,3 milioni di EUR all'anno. L'impatto sulle risorse proprie dell'UE sarà pertanto molto limitato.

2. Effetti sull'ordinamento nazionale

La proposta di Regolamento così come presentata non produce effetti sull'ordinamento nazionale italiano.

3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali

La norma non incide sulle competenze regionali e delle autonomie locali ai sensi di quanto previsto dalla Costituzione; pertanto, la relazione non dovrà essere inviata alle Regioni, per il tramite delle loro Conferenze (art. 24, comma 2 della legge n. 234/2012).

4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione

Trattandosi di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che introduce misure di liberalizzazione degli scambi, la norma non ha effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione.

5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese

Gli effetti del Regolamento non potranno che essere positivi per i cittadini poiché consentiranno di importare dalla Moldova a dazio zero prodotti precedentemente soggetti a dazi all'importazione.

La misura non introduce alcun onere normativo per le imprese.

Altro

Altre Amministrazioni interessate: il MIPAAF visti i settori interessati dalle misure di liberalizzazione degli scambi e l'Agenzia delle Dogane per l'applicazione.



Tabella di corrispondenza ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012

(D.P.C.M. 17 marzo 2015)

Oggetto dell'atto:

Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo a misure temporanee di liberalizzazione degli scambi che integrano le concessioni commerciali applicabili ai prodotti della Moldova a norma dell'accordo di associazione tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Moldova, dall'altra

- **Codice della proposta:** (COM(2022) 288 final
- **Codice interistituzionale:** 2022/0188 (COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea	Norma nazionale vigente (norma primaria e secondaria)	Commento (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria)
La proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio si compone di otto articoli.	Non si ravvedono collegamenti con norme nazionali vigenti	Trattasi di norma unionale. Il Regolamento in esame trova la sua base giuridica nell'articolo 207, par. 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (FUE); non impatta sull'ordinamento nazionale, non necessita di intervento normativo di natura ordinaria. Stando alle stime basate sul livello delle importazioni dalla Moldova nel 2021, l'Unione Europea dovrebbe registrare una perdita di entrate doganali pari a circa 0,3 milioni di EUR all'anno. L'impatto sulle risorse proprie dell'UE risulta, pertanto, molto limitato. Tra le amministrazioni nazionali, si segnala l'Agenzia delle Dogane per l'applicazione e il MIPAAF.